

La giunta proclama il lutto cittadino Telefonata di Prodi

COMUNE
Presente anche
il presidente
della Regione
Claudio Martini
di MONICA DOLCIOTTI

LA GIUNTA comunale di Livorno ha deciso di proclamare una giornata di lutto cittadino nel giorno in cui saranno celebrati i funerali dei bambini rom. La giunta comunale straordinaria era stata convocata ieri mattina dal sindaco Alessandro Cosimi alla presenza del presidente della Regione, Claudio Martini, per affrontare la tragedia che ha colpito non solo la città, ma anche la comunità nomade rumena.

LA PRIMA decisione presa dalla giunta è stata quella di «sospendere per questa sera (ieri, ndr) — ha annunciato il sindaco Alessandro Cosimi al termine dell' seduta — Effetto Venezia perché non può proseguire la festa alla luce della tragedia che ci ha colpito. E domani (questa sera, ndr) la festa terminerà senza fuochi d'artificio». E «comprendiamo le difficoltà di artisti, commercianti, cittadini e turisti — ha detto il sindaco — ma questo non è il momento di festeggiare». Ancora Cosimi, visibilmente turbato per quanto è accaduto, - anche lui è babbo di un maschietto e una femmina - ha richiamato l'attenzione anche sulla sorellina dei quattro bimbi e che è scampata alla morte. «Per lei siamo pronti ad attivare tutti i supporti possibili dei servizi sociali. Ma — ha puntualizzato — occorrerà, superata questa fase che non può che essere dominata dall'emozione, adottare strumenti più incisivi per i quali occorre attivare relazioni con la Regione e il Governo perché i comuni da soli non possono fare fronte a tutto».

DAL MONDO del volontariato è intanto arrivata la piena disponibilità «della Svs a coprire le spese del funerale dei quattro piccoli — ha ricordato ancora il sindaco — che non erano in carico ai servizi sociali, è bene precisarlo, perché la loro era una comunità chiusa e

schiva». Inoltre la giunta comunale ha deciso di proclamare il lutto cittadino quando saranno celebrati i funerali. E intanto all'esterno del Comune sventola la bandiera di Livorno a mezz'asta.

PER IL PRESIDENTE della Regione Martini «il pensiero deve essere dedicato interamente alle piccole vittime del rogo. Per questo proporrò al presidente del consiglio regionale Nencini, in occasione della seduta straordinaria convocata per il 16 agosto, di iniziare i lavori partendo proprio da questa tragedia». Sulle preoccupazioni espresse dal Cosimi si è detto «d'accordo» e «occorrerà — ha promesso — dargli risposte. Ma è anche necessario gettare le basi di una collaborazione più stretta tra istituzioni e società civile». Martini ha concluso con una riflessione ulteriore. «Spesso ci rinfacciano di occuparci troppo dei cittadini extracomunitari e dei rom. Lo trovo un rimprovero ingiusto».

IL PRESIDENTE della Provincia, Giorgio Kutufà, partecipa al lutto di tutta la città, condividendo le decisioni assunte dalla Giunta Comunale, ed auspica che le autorità preposte facciano rapidamente luce sulle dinamiche e le eventuali responsabilità per l'accaduto. «La vicenda — ha dichiarato — richiama un impegno particolare di tutte le istituzioni a tutela dei minori, spesso oggetto di sfruttamento, essendo inaccettabile che possano accadere, nel 2007, fatti del genere. L'Amministrazione Provinciale impegnata nella politica di inclusione dei figli di immigrati nelle nostre scuole, aumenterà gli sforzi volti a combattere tutte le situazioni di degrado ed esclusione». Da Firenze è arrivato il messaggio di cordoglio del sindaco Domenici che «ha espresso la commossa partecipazione» personale e della città giugliata al sindaco Cosimi, a Livorno e soprattutto ai genitori dei bambini morti. «A tutti — ha sottolineato Domenici — va la nostra solidarietà e vicinanza». Il sindaco Alessandro Cosimi è stato chiamato al telefono anche dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, che ha voluto essere informato personalmente sul drammatico rogo della notte scorsa nel quale hanno perso la vita quattro bambini, esprimendo il proprio profondo cordoglio.

